



Dipartimento Risorse  
 Servizio Entrate –DPB006  
 Servizio Informatica e Statistica – DPB012

## RELAZIONE SUL PRIMO BIENNIO DI SPERIMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE

### Indice

1. Premessa.....	1
2. Risultati ottenuti nel biennio 2020/2021.....	2
3. Esigenze organizzative: Potenziamento strutture regionali interessate.....	3
3.1 Aggiornamento Archivio e Assistenza contribuenti.....	3
3.2 Sviluppo e manutenzione software gestionale.....	4
4. Ulteriori sviluppi e sperimentazioni.....	5
5. Conclusioni .....	7

### 1. PREMESSA

Come noto, con Deliberazione n.1021 del 28/12/2018, la Giunta Regionale ha approvato - ai sensi dell'art. 5 *"Principi comuni in materia di esclusione per .....accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico"*, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - uno schema di accordo di cooperazione tra ACI e Regione Abruzzo in materia di tassa automobilistica regionale.

Oggetto dell'accordo di cui alla D.G.R. n.1021 del 28/12/2018 è la cooperazione tra la Regione Abruzzo e l'ACI, in ottemperanza alle proprie finalità e prerogative istituzionali, per la gestione della fiscalità dei veicoli e delle connesse ripercussioni di natura ambientale, delle annesse attività di informazione ed assistenza ai contribuenti, trattazione delle istanze dei contribuenti, allo scopo di garantire servizi di riscossione e assistenza efficienti, contrasto dei fenomeni di evasione ed elusione fiscale, la tutela dei diritti dei cittadini automobilisti e dell'ambiente, anche mediante il sinergico aggiornamento dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche ed il Pubblico Registro Automobilistico.

L'Accordo di cooperazione della Regione Abruzzo è oggetto di contenzioso, attualmente in attesa del giudizio di merito da parte del TAR Abruzzo, come pure un similare accordo in materia di gestione della tassa automobilistica della Regione Campania per il quale il Consiglio di Stato aveva rimesso alla Corte di giustizia dell'UE la seguente questione pregiudiziale *"se osta al diritto eurounitario, e, in particolare, ai principi di libera circolazione dei servizi e di massima apertura della concorrenza nell'ambito degli appalti pubblici di servizi, una norma regionale come l'art. 1, comma 121, della legge della Regione Campania 7 agosto 2014 n. 16, che consente l'affidamento diretto, senza gara, dei servizi relativi alla gestione della tassa automobilistica dalla Regione Campania all'ACI"*.

Di seguito ai su indicati contenziosi e nelle more della decisione interpretativa della Corte di Giustizia Europea, con successiva Deliberazione n. 778 del 06.12.2019 della Giunta Regionale è stato rettificato l'accordo approvato con DGR 1021/18 mantenendo in capo all'Automobil Club d'Italia un nucleo essenziale di attività per le quali è stato ritenuto che persistesse l'interesse pubblico alla non interruzione

al fine di non esporre l'Amministrazione Regionale a pregiudizievoli conseguenze in termini di gestione della riscossione e informazione/assistenza ai cittadini.

In vista di un rilancio dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Committenza (ARIC) il Servizio Risorse Finanziarie ed il Servizio Sistema Informativo Regionale sono stati incaricati e autorizzati, anche con il supporto dell'ARIC, di progettare, realizzare e sperimentare un nuovo modello organizzativo di gestione della tassa automobilistica regionale, di predisporre un progetto per la realizzazione di un software gestionale dell'archivio delle tasse automobilistiche da utilizzare come possibile modello da reperire sul mercato nonché di valutare l'efficacia e la convenienza di eventuali prodotti (software + implementazione + assistenza) offerti dal mercato rispetto al sistema SINTA fornito da ACI attualmente utilizzato.

## **2. RISULTATI OTTENUTI NEL BIENNIO 2020-2021**

In esecuzione del mandato ricevuto e limitatamente alle competenze attribuite e alle risorse finanziarie ed umane assegnate si illustrano, di seguito, i cambiamenti apportati alla complessa gestione della tassa automobilistica regionale in fase di sperimentazione, gli ulteriori ambiti di miglioramento e le criticità emerse.

In sintesi:

1. è stato sottoscritto l'accordo di cooperazione tra l'ACI e l'Amministrazione Regionale, accordo scaduto al 31.12.2021;
2. l'Automobil Club e l'Amministrazione Regionale hanno posto in essere le complementari attività in materia di tassa automobilistica regionale previste nel medesimo accordo, secondo il modello di cui all'Allegato A alla DGR 778/2019; le attività essenziali sono proseguite anche nel 2022 su richiesta del Servizio Entrate al fine di non generare danni alla Regione;
3. l'Amministrazione Regionale, per il tramite delle strutture competenti in materia di entrate e di informatica e con il supporto dell'ARIC, malgrado le impreviste, gravose e molteplici attività in materia tributaria e informatica generate dall'emergenza COVID-19, inoltre, ha:
  - a. affidato i *Servizi a monte e a valle del recapito degli atti tributari* a seguito di appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione - ID 1761;
  - b. affidato il *Servizio di notifica a mezzo atto giudiziario degli atti tributari* a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n°50/2016 e ss.mm.ii. aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo decreto;
  - c. affidato a INFOCAMERE-Società Consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 i *Servizi elaborativi di accesso ai dati del Registro Imprese ed INI-PEC – Web Service Fornitura PEC Massiva*;
  - d. predisposto una prima proposta progettuale riportante un'ipotesi di architettura funzionale del sistema informativo di gestione delle tasse automobilistiche dandone una descrizione architetture, funzionale, applicativa e informatizzata delle procedure di gestione della tassa automobilistica fornendo anche le specifiche iniziali per il dimensionamento degli archivi correlati. Tale documento, eventualmente riattualizzato e corredato della relativa valutazione economica, potrebbe consentire l'avvio di una procedura (aperta o di manifestazione di interesse) finalizzata allo sviluppo e alla gestione, internalizzati, di un archivio tributario che consenta un'efficace ed efficiente gestione del tributo;
  - e. curato l'informatizzazione e l'automatizzazione delle procedure di avvio del recupero della tassa attraverso: 1) la produzione di atti tributari secondo template condivisi; tali documenti informatici sono stati resi conformi alle specifiche dettate dalle norme sulla conservazione digitale dei documenti (documenti di tipo pdf/A); 2) l'analisi delle specifiche Agid per la predisposizione del documento di Avviso di Pagamento pagoPa conforme allo standard Agid, con definizione dei codici qr code e data matrix; 3) il dimensionamento e definizione di un

modello architetturale delle strutture dati coinvolte che ha comportato la definizione di strutture tabellari per la gestione delle informazioni a disposizione; 4) la definizione di un workflow di processo per gestire in modo massivo ed automatizzato la firma dei documenti e la protocollazione di ogni singolo documento; 5) La gestione degli esiti a seguito dell'invio delle spedizione delle PEC e delle eventuali rispedizioni; 6) la definizione di interfacce grafiche di controllo dei singoli processi.

In poco meno di un biennio è stato, quindi, approntato, ed è tuttora in corso di sperimentazione, un primo modello di gestione della tassa automobilistica regionale che ha già consentito:

1. la generazione da parte dell'Amministrazione Regionale, sulla base dei dati estratti da ACI, di avvisi di accertamento e di avvisi di pagamento secondo il modello AGID che, per i contribuenti imprese e professionisti dotati di PEC, vengono notificati a mezzo PEC (circa il 22% del totale);
2. l'utilizzo di un consolidatore e di un notificatore esterni per i servizi di elaborazione, stampa, pre-postalizzazione, notifica e rendicontazione degli esiti degli avvisi di accertamento predisposti in modalità cartacea e notificati a mezzo atto giudiziario;
3. la riduzione delle spese unitarie di notifica degli atti tributari sostenute dall'Amministrazione Regionale e messe in capo ai contribuenti negli avvisi di accertamento;
4. la predisposizione di un modello telematico di istanza di annullamento in autotutela degli avvisi di accertamento da compilare a cura del contribuente e presentare attraverso il Portale Sportello Digitale della Regione Abruzzo: modalità di presentazione utilizzata nel primo anno da poco più del 50% degli istanti;
5. la gestione e la lavorazione delle istanze presentate dal contribuente sullo sportello, a seguito di un'attività di personalizzazione di alcune interfacce e di revisione di alcuni processi che ne regolano il funzionamento;

La sperimentazione avviata ha tuttavia evidenziato anche esigenze e ulteriori ambiti di miglioramento di seguito meglio descritte.

### **3. *ESIGENZE ORGANIZZATIVE: POTENZIAMENTO STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE***

La sperimentazione attuata nel biennio 2020-2021 ha mostrato la necessità di potenziare sia la struttura competente in materia di entrate - in termini di risorse umane assegnate e di locali destinati all'interlocuzione con i contribuenti – che le strutture competenti in materia di informatica.

#### **3.1 Aggiornamento archivio e assistenza ai contribuenti**

Attualmente sono dedicate all'assistenza ai contribuenti e all'aggiornamento dell'archivio regionale poco meno di n. 8 risorse regionali cui si aggiunge l'utilizzo di professionalità informatiche esterne. Alle predette unità di personale si aggiunge l'attività svolta dal presidio stabile di n. 3 operatori ACI e dalle risorse umane messe a disposizione dall'ACI presso gli Uffici Territoriali presenti in ciascuna provincia abruzzese oltre a quelle distribuite in tutto il territorio nazionale.

Il venir meno della cooperazione con ACI e delle sedi di contatto con i cittadini/contribuenti/automobilisti non consentirebbe, ad oggi, di fornire un'assistenza prossima ai cittadini, attualmente garantita da ACI a livello nazionale, in violazione del principio di semplificazione previsto nello Statuto dei contribuenti. La progressiva digitalizzazione della modulistica che di seguito sarà illustrata, infatti, non ha fatto venir meno il ricorso da parte di un 50% circa di utenti a sistemi tradizionali (telefono + front office) di relazione con l'Amministrazione Regionale.

La cooperazione con ACI ha, invece, sinora consentito di aggiornare l'archivio regionale anche a seguito di istanze dei contribuenti, con tempistiche utili ad evitare il consolidamento di pretese tributarie e il successivo passaggio a recupero delle partite, con risparmio di attività e costi amministrativi di gestione.

In parziale alternativa, ove si volesse approntare una gestione dell'assistenza ai contribuenti totalmente interna alla Regione, occorrerebbe implementare la competente struttura regionale di 6-8 unità di personale nonché rendere disponibili ulteriori spazi di proprietà regionale da destinare al contatto con il pubblico quantomeno in ciascuno dei tre capoluoghi di provincia (Pescara, Teramo e Chieti) attualmente privi di apposito sportello aperto al pubblico.

Un affidamento all'esterno di servizi amministrativo professionali di supporto nella gestione delle diverse tipologie di istanze formulate dai cittadini contribuenti, pur potenzialmente possibile, al contrario, non potrebbe mai tradursi in una delega effettiva di funzioni e imporrebbe un sistema di controllo di qualità degli atti predisposti da un eventuale operatore economico con relativo aggravio procedimentale. In altre parole, l'esternalizzazione dell'assistenza presso operatori economici privati imporrebbe alla struttura competente in materia di entrate di "verificare" e "fare proprie" istruttorie svolte da soggetti che, seppur qualificati, mai potrebbero sostituirsi all'amministrazione regionale nell'emanazione di atti i quali, proprio perché concedono o negano un beneficio economico (quali un'esenzione o un rimborso) o perché confermano una pretesa tributaria, sono ricorribili. Non a caso, infatti, sono attualmente designati responsabili interni per ciascun procedimento amministrativo di gestione del tributo (esenzioni, rimborsi, interlocuzione contribuenti, mediazione, ecc.) in grado di incidere sull'archivio tributario e sulla posizione fiscale di un contribuente.

Di seguito, in sintesi, i volumi gestiti nel corso del 2020 dal Servizio Entrate.

- Istanze di annullamento avvisi di accertamento 2017 istruite: n. 8.560;
- Istanze istruite a fronte di invio atti di recupero coattivo:
  - o N. 4.938 per le annualità anni 2015/2016;
  - o N. 550 per annualità 2009;
  - o N. 464 altre annualità;
- Istanze di esenzione istruite: poco più di 2.200;
- Istanze di rimborso istruite: n. 1.491;
- Memorie avverso ricorsi in materia tributaria: n. 75
- Istanze di reclamo mediazione istruite: n. 64

### ***3.2 Sviluppo e manutenzione software gestionale***

La Regione Abruzzo, come noto, non si è ancora dotata di un proprio software gestionale.

Per lo sviluppo e la manutenzione di un proprio software regionale di gestione della tassa automobilistica interoperabile con il PRA e con l'archivio nazionale occorrerebbe dotarsi di una struttura appositamente dedicata. In tal senso una prima stima delle professionalità necessarie può trarsi dalla procedura di gara della Regione Marche (già dotata di proprio software gestionale SITA) per la quale è stato previsto un gruppo dedicato ai servizi di manutenzione e sviluppo sw composto da:

- 1 analista di sistema con funzioni di capo progetto
- 2 software engineer per sviluppo e manutenzione software analista di sistema;
- 2 software developer per sviluppo e manutenzione software e data base administrator
- 1 tecnico sistemista

I continui interventi legislativi che interessano la tassa automobilistica - tra i quali, ad esempio, l'esenzione triennale per i veicoli ibridi, la parziale esenzione per i veicoli ultraventennali, la domiciliazione bancaria del pagamento della tassa, la sospensione della riscossione connessa all'emergenza COVID - e l'elevato contenuto informatico dei contratti/convenzioni con i fornitori esterni (consolidatore,

notificatore, Info-camere, agenti e concessionari della riscossione) impongono, infatti, di avere una struttura informatica stabilmente dedicata alla gestione della tassa automobilistica in grado di effettuare in tempi brevissimi le implementazioni richieste da modifiche normative di origine non solo regionale ma anche statale al fine di consentire il corretto pagamento del dovuto da parte dei cittadini.

#### 4. ULTERIORI SVILUPPI E SPERIMENTAZIONI

Nell'ottica di determinare la soluzione gestionale più efficace ed efficiente, in termini di gettito di tassa automobilistica riscosso in via ordinaria ed a seguito di attività di accertamento, controllo e recupero coattivo, nonché di celerità, qualità ed economicità nell'assistenza agli automobilisti contribuenti, sono state avviate ulteriori modifiche ai processi di gestione della tassa.

Nella legge di stabilità regionale per l'anno 2022, infatti, è stata prevista la facoltà per l'Amministrazione Regionale, da esercitarsi attraverso un atto di Giunta Regionale, di effettuare l'accertamento dell'omesso, insufficiente o tardivo versamento della tassa automobilistica e la contestuale irrogazione delle sanzioni e dei relativi accessori senza previa contestazione, mediante iscrizione a ruolo o ordinanza ingiunzione.

Sulla scorta dell'esperienza di altre regioni italiane quali, ad esempio, il Lazio e l'Emilia-Romagna, l'Abruzzo intende sperimentare una modalità di riscossione della tassa attraverso la quale, in caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento saranno saltate le fasi della predisposizione/ stampa/notifica degli accertamenti per avviare immediatamente il recupero coattivo attraverso uno dei due strumenti tipici.

La sperimentazione, motivata dall'esigenza di ridurre i costi di notifica della pretesa tributaria e di ridurre i tempi di effettiva riscossione della tassa (che, da un minimo di 5 anni passeranno a 3 anni), avrà, prevedibilmente dal 2023, effetti sui volumi e sulla tipologia di interlocuzioni con i contribuenti.

A fronte dell'azzeramento delle istruttorie relative alle istanze di annullamento in autotutela degli accertamenti si registreranno maggiori istanze per l'annullamento degli atti di recupero coattivo (da parte dei cittadini), per la sospensione della riscossione ai sensi della L. 228/2012 (da parte di ADER) e l'incremento dei ricorsi/reclami; non si esclude, quindi, di prevedere successivamente una fase intermedia di comunicazione con il contribuente la quale, senza essere sostenuta da onerose notifiche, potrà essere realizzata con campagne di comunicazione o avvisi bonari.

Con L.R. 31/2021, entrata in vigore il 25.12.2021, inoltre, sono state introdotte disposizioni che, nel rispetto dello statuto del contribuente, sono finalizzate anche ad alleggerire l'attività amministrativa in capo agli uffici regionali eliminando uno dei principali motivi di contezioso e di reclamo/ricorso.

Con L.R. 31/2021, in particolare, sono stati semplificati gli adempimenti in capo ai soggetti autorizzati o abilitati al commercio dei veicoli per la loro rivendita (concessionari) finalizzati ad ottenere l'interruzione del pagamento della tassa automobilistica regionale ed è stata disposta l'eliminazione della trasmissione degli elenchi previsti ai commi quarantaquattresimo e quarantacinquesimo dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953 (Misure in materia tributaria) convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53 nonché dell'obbligo di pagamento del diritto fisso di cui al quarantasettesimo comma dell'articolo 5 del D.L. 953/1982.

Con la medesima L.R. 31/2021 è stata inoltre introdotta la domiciliazione bancaria quale modalità di pagamento della tassa automobilistica da realizzarsi prevedibilmente all'interno della cooperazione con ACI.

Sempre nell'ottica di rendere più efficienti le attività di interlocuzione/assistenza ai contribuenti, poi, a decorrere dal 2022 si avvierà:

- a. l'estensione della modalità telematica a tutte le possibili istanze dei contribuenti (rimborsi ed esenzioni) al fine di alleggerire il lavoro del protocollo e ridurre le interlocuzioni tese all'integrazione documentale; l'utilizzo dello sportello digitale, il cui accesso da parte del contribuente è stato gestito in

accordo all' art 64 dal CAD *"Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni"* consentirà, inoltre, la costituzione di una banca dati di recapiti digitali, ulteriore rispetto a quello consultabile dall'INI-PEC, da utilizzare per tutti i futuri rapporti con i contribuenti, con ulteriore riduzione dell'uso della carta e progressiva riduzione delle notifiche di atti tributari con esito negativo;

- b. il miglioramento della notifica a mezzo PEC degli atti tributari attraverso sistemi di firma remota massiva;
- c. la definizione e formalizzazione di una stabile collaborazione tra la struttura regionale competente in materia di informatica, l'ARIC e il Servizio Entrate per la gestione dei tributi regionali anche con particolare riguardo agli accorgimenti e agli adempimenti in materia di trattamento dei dati previsti dal RGDP;

In previsione dell'attività di migrazione delle basi informative ai sensi dell'art. 51, comma 2bis e 2 quater, del decreto-legge 124/2019 che prevede l'acquisizione dei dati delle tasse automobilistiche al sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) gestito dall'Automobile Club d'Italia (ACI) - più in dettaglio prevede l'acquisizione di dati provenienti dagli archivi delle tasse automobilistiche dell'Agenzia delle entrate, delle Regioni e delle Province autonome in modo simultaneo e sistematico nel sistema informativo del PRA affinché successivamente il predetto archivio integrato possa essere reso disponibile a tali medesimi soggetti - la Regione Abruzzo, a seguito degli incontri nei quali ACI ha presentato la road map di evoluzione del nuovo sistema di Gestione della Tassa Automobilistica finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo in precedenza enunciato, ha acquisito una serie di informazioni al fine di valutare una possibile integrazione del software gestionale regionale da realizzare con il sistema ACI in corso di sviluppo.

Nell'architettura evolutiva rappresentata da ACI, infatti, si è rilevata la presenza di criteri di tipo ODA (Open data Architecture) basati sul ricorso ad interfacce interoperabili (API Architecture) che rispecchiano gli standard ed i modelli di interoperabilità previsti per le pubbliche amministrazioni (ModI), definiti da AgID ai sensi dell'art. 73, comma 3-bis, lett. b) del CAD, in coerenza con il nuovo European Interoperability Framework, già utilizzati in ambito regionale.

Pertanto, valutato lo scenario evolutivo proposto da ACI, la Regione Abruzzo dovrà dare prosecuzione alla cooperazione con ACI utilizzando i software e i dati messi a disposizione da ACI congiuntamente ai moduli sviluppati dal Servizio Informatica Regionale, che hanno portato al raggiungimento dei risultati indicati nel paragrafo 2, proseguendo l'avviato processo di realizzazione di un Sistema di Gestione del Tributo Regionale.

Tuttavia, è opportuno specificare, che il "Sistema di Gestione del Tributo Regionale" potrà essere pienamente operativo solo a seguito della messa a disposizione da parte di ACI delle interfacce di interoperabilità (API) in ottemperanza agli standard ed i modelli di interoperabilità previsti per le pubbliche amministrazioni dal CAD.

Nel momento in cui ACI darà piena attuazione al nuovo sistema di "Gestione della Tassa Automobilistica" inclusi i moduli che offrono alle Regioni la possibilità di utilizzo di un servizio SaaS per la gestione del tributo, sarà necessario valutare in termini di convenienza ed efficienza la possibilità di continuare ad operare con "Sistema di Gestione del Tributo Regionale" o con il servizio SaaS messo a disposizione da ACI.

La scelta organizzativa, impone comunque la necessità di investimenti di risorse finanziarie per lo sviluppo e la manutenzione del software nonché l'acquisizione della disponibilità, a tempo pieno, di ulteriori professionalità con almeno le seguenti figure di riferimento:

- N. 1 analista di sistema con funzioni di capo progetto
- N. 1 software engineer per sviluppo e manutenzione software analista di sistema;
- N.1 software developer per sviluppo e manutenzione software
- N.1 data base administrator
- N.1 tecnico sistemista

## **5. CONCLUSIONI**

Tenuto conto dell'evoluzione che interessa la gestione della tassa automobilistica regionale in termini di integrazione delle basi informative per la realizzazione dell'archivio integrato imposta dalla citata normativa statale nonché dei continui cambiamenti che interessano i processi e gli strumenti per la riscossione ordinaria e coattiva del tributo e che incidono sui volumi e sulle modalità di assistenza ai contribuenti realizzati dall'Amministrazione Regionale in sede di sperimentazione di un nuovo modello di gestione della tassa, si ritiene che la prosecuzione della cooperazione con l'ACI, dotata da sempre di elementi di flessibilità rispetto alle scelte regionali, possa assicurare ad oggi la più efficace ed efficiente gestione del tributo.

Il Dirigente del Servizio Informatica e statistica  
(Dott. Fabrizio Bernardini)

*Firmato digitalmente*

Il Dirigente del Servizio Entrate  
(Dott.ssa Barbara Mascioletti)

*Firmato digitalmente*